



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1468 - Anno XXXII
7 gennaio 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 7 GENNAIO 2024 BATTESIMO del SIGNORE

Al Giordano

Davanti al Giordano,
Signore Gesù,
ti riscopriamo
presente e amante:
presente anche
nel nostro peccato,
amante della nostra vita,
della nostra fragilità,
dei nostri più intimi desideri
di conversione.

Sei l'Amato, o Emmanuele,
sei colui che non spegne
la nostra debole speranza,
non spezza la nostra
vita incrinata.
Tu ci apri alla luce
e ci liberi da ogni tenebra.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo.
Amen.

vita vangelo preghiera parole



“D’allora il mondo intero seppe che l’orgoglio del Padre era l’umiltà del Figlio: il fatto che gli avesse dato in dote le ali ma che il Figlio avesse scelto di camminare, per non fare sentire a disagio i vicini di casa che siamo noi.

DON MARCO POZZA – CAPPELLANO DEL CARCERE DI PADOVA

“Da quando venne, si abbassò. Si inabissò. Si immerse, nel profondo. Fino a toccare il fondo. Per poi emergere.

Un Dio senza ritegno che, presa la nostra carne, la portò a spasso per anni, nella silenziosa e laboriosa quiete di Nazareth, prima di decidere che il tempo fosse compiuto e che la predicazione potesse avere inizio.

Un giorno, però, lasciata la Galilea e raggiunto il Giordano, troviamo un Cristo in fila, con gli altri poveri-cristi. Senza raccomandazioni. Come fosse un povero-cristo anche lui.

Al cugino-profeta, però, non può sfuggire la sua presenza e prova a contrastare la follia del Dio-innamorato: *«Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?»* (Mt 3, 14)

Il Cristo non prova neppure a dilungarsi in spiegazioni teologiche: *«Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia»* (Mt 3,15)

Si appiglia alla sapienza biblica, che richiama l’Ecclesiaste, per far emergere una *convenienza* in quella che non è altro che una scelta di grazia. Una delle tante, nel corso della storia d’amore tra Dio e l’uomo.

Possiamo a malapena immaginare lo stupore del rude asceta, figlio di Zaccaria che, con le gambe a mollo nel Giordano, può vedere i cieli aprirsi e lo Spirito di Dio, come una colomba.

Qualcuno avrà pensato a una suggestione, il Battista si è forse domandato se non avesse ecceduto col digiuno.

Da stranieri a concittadini dei santi

«Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei



profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù» (Ef 2, 19-20)

Un Dio che s'immerge nel mondo, nella storia, nella carne umana, nel Giordano. È un Dio che si carica l'uomo sulle spalle, per mostrargli le braccia del Padre. Non avviene – solo – sul Golgota.

Avviene nella mangiatoia, si ripete al Giordano. Assume la nostra carne, nascendo da Maria. S'immerge nella nostra umanità.

S'immerge divino, riemerge umano. Perché, con i nostri passi, dovrà imparare a calcare la polvere della Palestina.

Con i nostri peccati sulle spalle, salire il monte fuori di Gerusalemme. Dall'emersione dal Giordano, nulla, di nostro, gli sarà più estraneo. Scandaglierà abissi e anfratti dell'animo umano, scrutando occhi di donna e lacrime fanciulle, fatica d'uomo e dolore atavico.

Perché Dio lo era dall'eternità, ma doveva imparare a vestire quella pelle dall'uomo dall'interno, non più osservarla dall'alto dei Cieli.

Vicini e lontani

Vicini e lontani. Lo si dice dei parenti o degli amici. Il discrimine risiede, il più delle volte, nelle coordinate geografiche: vicini sono quelli più veloci da raggiungere, perché la distanza, nello spazio, è inferiore; lontani sono coloro che, al contrario, richiedono un maggiore dispendio di energie, tempo ed impegno, per colmare la distanza che ci separa da loro.

Per i parenti, in verità, spesso tendiamo a vedere la distanza sulla base dei gradi, discorsi che si rispolverano, in modo particolare, durante le feste, con i tradizionali “raduni” familiari, che chiamano a raccolta, in modo più o meno indolore, compagini variopinte, di uomini e di donne, intorno ad una tavola imbandita, alla ricerca di qualche ora di serenità. Non è l'unico modo, tuttavia, con cui è possibile valutare la distanza.

Anche all'interno di una stessa stanza, anche quando i gradi di parentela dicono prossimità, ci sono distanze che paiono siderali, muri che paiono invalicabili, separazioni invisibili eppure pertinaci, che ci tengono “l'uno contro l'altro armato”. In una tensione latente, sottile, palpabile, presente nell'aria in modo ostinato, come l'odore della verdura in pastella.

Sono questi i motivi, per cui, per molti, le feste ormai concluse sono luogo, fisico e spirituale, dove a regnare è l'ipocrisia, per cui l'unico auspicio è che durino poco, cosicché il supplizio possa presto concludersi.

Il sangue di Cristo e la pace

C'è un sangue che ci unisce e ci rende fratelli, non di sangue, ma in modo ancora più profondo, nel quale è possibile annegare ogni nostra inimicizia ed ostilità. È il sangue di Cristo, “nostra pace” (Ef 2,14).

Una pace vera, non *raffazzonata*; una pace autentica, non una *pace armata*, con il fucile spianato, pronto a sparare di fronte ad un altro, che comunque, anche se non è un nemico, rimane – quanto meno – un pericolo, un rischio, un azzardo. Qualcuno, almeno, da cui guardarsi, perché *non si sa mai ...perché, se fidarsi è bene*, rimane pur vero che *non fidarsi è sempre meglio*.

Un corpo di carne, martoriato; una croce conficcata nel terreno. Questo quanto rimane, dopo il supplizio di Cristo, se guardiamo alla concretezza. Solo questo?

Il tempio di Dio

«In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito» (Ef 2, 21-22)

Il Battesimo nel Giordano, in particolare, rimane icona dell'incontro tra Cielo e Terra. Un incontro che, però, non si cristallizza in un'immagine, ma richiede l'attualizzazione quotidiana, nella nostra vita, perché, con il nostro battesimo, anche noi diventiamo «figli nel Figlio», per « diventare un solo corpo nel “primogenito tra molti fratelli” (Rom 8,29)».

(don Marco Pozza, Cappellano del carcere di Padova).

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 89,11 - Offerte Lumini € 526,34

Offerte domenicali (domenica 31 dicembre) € 623,66

Offerte S. Natale € 1.908,73 – Offerte 1° gennaio 2024 € 755,93

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 410,00 -

Offerte Buste benedizione Natalizia € 1.000,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



SABATO 6 GENNAIO - SOLENNITA' EPIFANIA DEL SIGNORE



Ore 10.30 in chiesa S. Messa solenne con la rappresentazione dell'arrivo dei Magi

Ore 15.30 in chiesa PREGHIERA ANIMATA "CUORI ardenti e PIEDI in

cammino" per

l'infanzia missionaria. *Sì possono portare i salvadanai.*

Benedizione e "carezza a Gesù

bambino". E' un momento forte per tutti, con un invito speciale a tutti i bambini (anche i più piccoli) e alle loro famiglie! A seguire nel salone dell'oratorio **TOMBOLA PER LE FAMIGLIE.**

Vi aspettiamo numerosi.



DOMENICA 14 GENNAIO 2024

TRADIZIONALE FALO' DI S. ANTONIO

Ore 16.30 ritrovo sul campo dell'Oratorio con canti di animazione, accensione del falò e degustazione dei gustosissimi dolci "le castagnole" di nonna Concetta



GRAZIE AI TANTI AMICI

Al termine del periodo Natalizio e all'inizio di questo nuovo anno porgo Auguri e ringraziamenti miei e di Don Ivano, Don Matteo, don Luigi e don Emiliano.

Grazie ai religiosi Padre Giacomo e don Giovanni, dell'India che nella settimana di Natale mi hanno aiutato nel ministero della confessione e della Comunione agli ammalati.

Grazie ad Achille che da 6 mesi ha iniziato l'esperienza di servizio e di testimonianza nella nostra Parrocchia mentre vive l'accompagnamento nel Seminario Internazionale del Pime a Monza.

Grazie a Padre Franco, instancabile e prezioso collaboratore soprattutto nel ministero della Confessione e, insieme ai laici, nell'esperienza bella delle benedizioni delle famiglie.

Grazie a tutti i collaboratori dell'Oratorio: a don Emiliano e l'educatrice Giorgia, agli educatori e catechisti, animatori e collaboratori vari, sempre preziosi nell'assumersi ciascuno, un pezzettino del cammino di ogni ragazzo e giovane, fanciullo e bambino.

Grazie a tutte le persone della parrocchia che "custodiscono la Chiesa" nella sacrestia, nell'ordine, nel decoro e nella pulizia e nella organizzazione delle varie celebrazioni.

Grazie ai gruppi caritativi e missionari, e tutti i gruppi parrocchiali; grazie a chi ha curato le diverse liturgie e celebrazioni: CANTORI, MUSICISTI, CHIERICHETTI/ CHIERICHETTE E CERIMONIERI, LETTORI.

Grazie per coloro che hanno realizzato il presepe della chiesa e la prima esposizione dei "PRESEPI IN MOSTRA" da tantissimi apprezzati.

Continuiamo a stare vicini e sostenerci come comunità soprattutto per accompagnare chi è nel lutto: sono tante le famiglie che in questi mesi hanno perso una persona cara, e molti che sono in ospedale nella sofferenza e lontananza dall'affetto dei cari, ai malati della nostra parrocchia che sono nelle vostre famiglie e alle quali va la benedizione del Signore.

L'augurio per tutti di giorni di pace e di serenità, di vicinanza e prossimità costruttiva ed amorevole ...

Don Giuseppe

PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO: → CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

"Rinascere dall'acqua e dallo Spirito",

... normalmente prima domenica di ogni mese

Domenica 7 gennaio Battesimo di Gesù ore 15,30

Domenica 4 febbraio ore 15.30

Domenica 7 aprile ore 15.30

Domenica 19 maggio ore 15.30

Domenica 9 giugno ore 15.30

Domenica 7 luglio ore 15.30

Domenica 8 settembre ore 15.30

Domenica 6 ottobre ore 15.30

Domenica 10 novembre ore 15.30

Domenica 1° dicembre ore 15.00



ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.
3. Partecipare alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa (o salone Sacro Cuore).

In linea di massima la catechesi pre-battesimale avviene il sabato precedente la celebrazione, alle ore 15.30. alla **presenza dei genitori, dei padrini e delle madrine.**

N.B. La domenica durante la celebrazione del Sacramento sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo, via Cesare Battisti 26/d – Albiate, digitalfoto.viscardi@libero.it

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

dal 13 gennaio al 3 febbraio 2024

nella parrocchia S. Martino di Biassono (oratorio S. Luigi)



DOMENICA 28 GENNAIO 2024 - FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

“Concedi, o Signore, a questi sposi, di esprimere nella vita il Sacramento che celebrano nella fede”



celebrazione ANNIVERSARI di MATRIMONIO

In occasione della FESTA della SACRA FAMIGLIA il prossimo 28 gennaio 2024 si celebrano in parrocchia, nella S. Messa delle 10.30, gli anniversari di MATRIMONIO.

Chi, in questo nuovo anno, festeggia un anniversario significativo può lasciare il nominativo in segreteria parrocchiale negli orari di apertura.

Sono invitate le coppie che in questo 2024 festeggiano l'anniversario di Matrimonio: il 5°, il 10°, il 15° e così via secondo scadenze quinquennali.

PROGRAMMA:

* **SABATO 27 gennaio 2024** dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00 : Ss. Confessioni

* **DOMENICA 28 GENNAIO 2024 - SACRA FAMIGLIA**

Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE e benedizioni degli sposi

Ore 12.30 in Oratorio pranzo.

Le iscrizioni per la S. Messa si ricevono in Segreteria Parrocchiale entro Sabato 20 gennaio 2024. Verrà comunicato in seguito la data e il luogo per una breve riunione organizzativa.

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

APPUNTAMENTI del periodo Natalizio e PROPOSTE

DOMENICA 7 GENNAIO 2024 BATTESIMO DEL SIGNORE

Ore 9.00 S. Messa - Ore 10.30 S. Messa SOLENNE

Ore 18.00 S. Messa

“PRESEPI IN MOSTRA” – Sacro Cuore: ore 9.30-12.00 / ore 16.00-19.00

LUNEDI' 8 GENNAIO

Ore 8.30 S. Messa

Ore 16.45 in oratorio ripresa degli incontri di catechesi di II ^ elem.

MERCOLEDI' 10 GENNAIO

Ore 8.30 S. Messa

Ore 16.45 in oratorio ripresa degli incontri di catechesi di III ^ elem.

GIOVEDI' 11 GENNAIO

Ore 16.45 in oratorio ripresa degli incontri di catechesi di V ^ elem.

Ore 18.00 S. Messa

VENERDI' 12 GENNAIO

Ore 8.30 S. Messa

Ore 16.45 in oratorio ripresa incontri PREADO secondo i consueti orari ...

Ore 20.45 in oratorio ripresa degli incontri degli ADOLESCENTI.

SABATO 13 GENNAIO - S. Ilario

Ore 9.45 in oratorio ripresa degli incontri di catechesi di IV ^ elem:

“PRESEPI IN MOSTRA” – Sacro Cuore: ore 9.00-12.00 / ore 16.00-19.00

DOMENICA 14 GENNAIO 2024

Ore 9.00 S. Messa -Ore 10.30 S. Messa

Nel pomeriggio in ORATORIO ANIMAZIONE con il FALO' di S. Antonio

Ore 18.00 S. Messa

“PRESEPI IN MOSTRA” – Sacro Cuore: ore 9.30-12.00 / ore 16.00-19.00

ALTRI APPUNTAMENTI

* **GIORNATE EUCARISTICHE (SS. 40 ORE): 8 - 11 febbraio**

* **S. MESSA IN SUFFRAGIO DELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON**

SIMONE: domenica 4 febbraio alle ore 17.30 in chiesa a Biassono



Comunità Pastorale "Maria Vergine Madre dell'Ascolto"

- Parrocchie di Biassono, Macherio e Sovico -

Settimana dell'educazione

INVITO PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE

In modo particolare per la
Comunità educante
Pastorale giovanile,
catechisti, allenatori,
famiglie,
associazioni, volontari degli
oratori



presieduta da S.E. Mons. Mario Delpini,
Arcivescovo di Milano

Venerdì 26 gennaio 2024, ore 21.00
Duomo di Milano

Venerdì 26 Gennaio alle 21.00 ci sarà la Messa, in Duomo, in occasione del centenario della F.O.M. Stiamo organizzando dei pullman per andare insieme. La partenza sarà alle 19.30 e il ritorno intorno alle 23.00. I luoghi di partenza saranno decisi a seconda delle iscrizioni e comunicati agli iscritti. Iscrizioni entro il 21 Gennaio su SANSONE o nelle segreterie degli oratori.



MERCOLEDÌ 31 GENNAIO ORE 21.00 - SANTA MESSA

**IN MEMORIA DI SAN GIOVANNI BOSCO E DEL BEATO
CARLO ACUTIS**

IN CHIESA A SOVICO

Informazioni dall'ASDO GSO Sovico

Ringraziamo le famiglie che hanno consegnato i buoni dei centri commerciali. Grazie al loro sostegno abbiamo potuto rinnovare l'attrezzatura con palloni di pallavolo e di calcio, birilli, cerchi, ostacoli, conetti, lava-scarpe a bordo campo, cassa portatile per le premiazioni e gli eventi, pennarelli, elastici e corde per la pallavolo. Tale attrezzatura non sarà solo a disposizione del gruppo sportivo, ma anche dell'oratorio.

Gli allenamenti si fermano per una decina di giorni.

Dal mese di gennaio, i giorni di allenamento potranno subire alcuni cambiamenti perché stiamo cercando di creare una squadra di ragazzi nati nel 2010 su richiesta di alcune famiglie. Chiunque fosse intenzionato a provare (di qualsiasi età e sesso), può scrivere a gsosovico@hotmail.it.

“La pace si impara dai più piccoli, nasce dai più piccoli gesti, si costruisce uniti, nel rispetto degli altri, tenendosi per mano e camminando insieme”

PARROCCHIA CRISTO RE

Piazza Vittorio Emanuele II, 13 - SOVICO (MB)

PRESEPI in MOSTRA



...in occasione
dell'VIII
centenario del
primo PRESEPE di
GRECCIO

**Nel Salone
Sacro Cuore**

INGRESSO LIBERO E FACILITATO AI DISABILI

Fino al 21 gennaio 2024

ORARIO dal 7 al 21 gennaio:

SABATO E DOMENICA: dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00.

Per visite nei giorni feriali contattare il Sig. Luciano Donegà al numero 392 2723411 o inviare una e-mail all'indirizzo: mostra.presepe.sovico@gmail.com

Siamo giunti alla 29esima edizione della festa della Santa di cui il nostro gruppo porta il nome e mai come in questo anno appena trascorso, a causa dell'elevato numero di donne vittime di violenza, il martirio della giovane Agata torna alla mente.

Sant'Agata è stata vittima di femminicidio in un contesto estremamente difficile. Subì violenza psicologica e violenza fisica con le torture e il taglio dei seni fino alla condanna a morte: era una donna libera, che non si piegava al possesso maschile, che professava pubblicamente la sua fede cristiana e, per questo, doveva morire! Agata, forte di carattere e sostenuta da una grande fede che non rinnegò fino al martirio, testimoniò con fermezza il suo credo religioso, i suoi principi e valori.

In quanto donna e donna cristiana, ancora oggi la si invoca come protettrice dalle malattie al seno e dai disastri naturali, ma anche come esempio di coraggio femminile. La ricorrenza del 5 febbraio è l'occasione per pregarla e celebrarla in momenti diversi **come da antica tradizione.**

PROGRAMMA CELEBRAZIONI

Sabato 3 febbraio ore 18,00 In chiesa parrocchiale durante la messa prefestiva una preghiera dedicata a S. Agata
ore 19,00 ingresso in oratorio per la serata "GLI SPOSI PROMESSI"
Cena con spettacolo all'insegna dell'amicizia e allegria

Domenica 4 febbraio in oratorio replica spettacolo

Lunedì 5 febbraio ricorrenza di S. Agata

ore 8.30 S. Messa per tutte le donne

Ore 17.30 rosario animato dalle donne del Gruppo S. Agata

In data da definire, serata culturale in collaborazione con Azione Cattolica

ALDA MERINI: una donna che guardava in profondità.

Quota di partecipazione alla cena e spettacolo: € 30,00

Iscrizioni da martedì 9 gennaio contattando Marinella cell. 3482857408 e con il pagamento della quota in segreteria parrocchiale oppure direttamente in segreteria parrocchiale, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Si prega di comunicare le intolleranze alimentari al momento dell'iscrizione.

Gruppo S. Agata

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE
PAPA FRANCESCO *ANGELUS*
Piazza San Pietro Venerdì, 6 gennaio 2023



**Cari fratelli e sorelle,
buongiorno e buona
festa!**

Oggi, solennità dell'Epifania, il Vangelo ci parla dei Magi che, arrivati a Betlemme, aprono i loro scrigni e offrono a Gesù oro, incenso e mirra (cfr Mt 2,11). Questi sapienti d'Oriente sono famosi per i doni che hanno fatto; pensando però alla loro storia, potremmo dire che essi, prima di tutto, ricevono tre doni: loro

hanno ricevuto tre doni, tre doni preziosi che riguardano anche noi. Danno oro, incenso e mirra, ma quali sono i tre doni che loro hanno ricevuto?

Il primo dono è il dono della chiamata. I Magi non l'hanno avvertita per aver letto la Scrittura o aver avuto una visione di angeli, ma l'hanno sentita mentre studiavano gli astri. Questo ci dice una cosa importante: Dio ci chiama attraverso le nostre aspirazioni e i nostri desideri più grandi. I Magi si sono lasciati stupire e scomodare dalla novità della stella e si sono messi in cammino verso quello che non conoscevano.

Colti e sapienti, sono stati affascinati più da ciò che non sapevano che da ciò che già sapevano: si sono aperti a quello che non conoscevano. Si sono sentiti chiamati ad andare oltre, non si sono sentiti felici rimanendo lì, ma sentendosi chiamati ad andare oltre. E questo è importante anche per noi: siamo chiamati a non accontentarci, a cercare il Signore uscendo dalle nostre comodità, camminando verso di Lui con gli altri, immergendoci nella realtà. Perché Dio chiama ogni giorno, qui e oggi.

Dio ci chiama, chiama ognuno di noi, ogni giorno, ci chiama qui e ci chiama oggi, nel nostro mondo.

Ma i Magi ci parlano poi di un secondo dono: il discernimento. Visto che cercano un re, vanno a Gerusalemme a parlare con il re Erode, il quale però è un uomo assetato di potere e li vuole usare per eliminare il Messia bambino. Ma i Magi non si lasciano ingannare da Erode. Sanno distinguere tra la meta del percorso e le tentazioni che trovano sul cammino. Potevano rimanere lì, alla corte di Erode, tranquilli: no, vanno avanti. Lasciano il palazzo di Erode e, attenti al segnale di Dio, non vi passeranno più, ma torneranno per un'altra strada (cfr v. 12).

Quant'è importante, fratelli e sorelle, saper distinguere la meta della vita dalle tentazioni del cammino! Una cosa è la meta della vita, altra cosa sono le tentazioni del cammino. Saper rinunciare a ciò che seduce, ma porta su una brutta strada, per capire e scegliere le vie di Dio! È un grande dono il discernimento, non bisogna mai stancarsi di domandarlo nella preghiera. Chiediamo questa grazia! Signore, dacci la capacità di discernere il bene dal male, il meglio da ciò che non è meglio.

Infine, i Magi ci parlano di un terzo dono: la sorpresa. Dopo un lungo viaggio questi uomini di alto livello sociale che cosa trovano?

Un bambino con la mamma (cfr v. 11): una scena certo tenera, ma non stupefacente! Non vedono gli angeli come i pastori, ma incontrano Dio nella povertà. Forse si aspettavano un Messia potente e prodigioso, e trovano un bimbo. Eppure non pensano di essersi sbagliati, sanno riconoscerlo. Accolgono la sorpresa di Dio e vivono con stupore l'incontro con Lui, adorandolo: nella piccolezza riconoscono il volto di Dio. Umanamente siamo tutti portati a ricercare la grandezza, ma è un dono saperla trovare davvero: saper trovare la grandezza nella piccolezza che Dio tanto ama. Perché il Signore s'incontra così: nell'umiltà, nel silenzio, nell'adorazione, nei piccoli, nei poveri.

Fratelli e sorelle, tutti siamo chiamati – primo dono: la chiamata – da Gesù; tutti possiamo discernere – secondo dono, il discernimento –, discernere la sua presenza; tutti possiamo sperimentare le sue sorprese – terzo dono, la sorpresa. Oggi sarebbe bello fare memoria di questi doni: la chiamata, il discernimento e la sorpresa, doni che abbiamo già ricevuto: ripensare a quando abbiamo avvertito una chiamata di Dio nella vita; oppure a quando, magari dopo tanta fatica, siamo riusciti a discernere la sua voce; o ancora, a una sorpresa indimenticabile che Egli ci ha fatto, stupendoci. La Madonna ci aiuti a ricordare e custodire i doni ricevuti.



AQUAMAN
E IL COMINCIO DI UN NUOVO VIAGGIO

Mar 2 ore 21.15 1
Mer 3 ore 18.15 2 / **21.15** 1
Gio 4 ore 18.00 1
Ven 5 ore 18.15 2
Sab 6 ore 16.15 2
Dom 7 ore 16.15 2



FABIO DE LUIGI **STEFANO ACCORSI**

I COMPAGNI DI VIAGGIO SI SCELGONO,
I FRATELLI NO.

Gio 4 ore 21.15
Ven 5 ore 21.15
Sab 6 ore 16.00/18.30/21.15
Dom 7 ore 16.00/18.30/21.15
Mar 9 ore 21.15
Mer 10 ore 21.15



UN FILM DI **PAOLA CORTELLESI**

ANCORA C'È DOMANI

Mar 2 ore 18.00 | **Mer 3 ore 18.00** 1
Gio 4 ore 21.00 2
Ven 5 ore 18.00 1
Sab 6 ore 21.15 | **Dom 7 ore 18.45** 2



Ferrari

MICHAEL MANN
ADAM DRIVER
PENELOPE CRUZ

Mar 2 ore 18.15/21.00
Mer 3 ore 21.00
Gio 4 ore 18.15
Ven 5 ore 21.00
Sab 6 ore 18.45
Dom 7 ore 21.15



Un Colpo di Fortuna

Al Cinema con Te
Lun 8 ore 15 Ingresso 5€

Mar 9 ore 21.15
Mer 10 ore 21.15

Al Cinema con Te

Goditi un film nelle nostre sale,
poi gustati il tè e i pasticcini offerti
dal Fornaio Sampietro!

Il biglietto costa soli

5€

Ti aspettiamo

Lunedì 8, ore 15

Scritto e diretto da WOODY ALLEN

Un Colpo di Fortuna

Coup de Chance



NUOVO
CINEMA
SOVICO

con

GRUPPO
SAGATA
SOVICO

e



EUROPA
CINEMAS
Creative Europe MEDIA